



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

37133
27 MAR. 1962

Il sottoscritto ALDO POMILIA residente a ROMA

Via F. DENZA, 15 legale rappresentante della Ditta "APO FILM-S.P.A."

con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola intitolata: "QUATTRO NOTTI CON ALBA"

della marca: "APO FILM - S.P.A." nazionalità ITALIANA

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2695 accertata metri

M2618 Conky

APO FILM S.p.A.

L'Amministratore Unico

Roma, li

p.

Aldo Pomilia

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

LA

GLOBE FILMS INTERNATIONAL

(MARCHIO)

PRESENTA

UNA PRODUZIONE

APO FILM

REALIZZATO DA
ALDO POMILIA

PETER BALDWIN

(100%)

CHELO ALONSO

(100%)

ETTORE MANNI

IN

(100%)

"QUATTRO NOTTI CON ALBA"

(120%)

VITTORIO CONGIA

(80%)

RAOUL GRASSILLI

(80%)

NAZIONALE

MARCELLO PAOLINI (80%)
LUIGI BORGHESE (80%)
ANTONIO VENTURI (80%)
ROMANO MANNUZZU (80%)
BRUNO CAROTENUTO (80%)
KENDRICK OWEN (80%)

E CON
CLAUDIO GORA (100%)

E
FRANCO FABRIZI (100%)

SEGRETARIO DI PRODUZIONE : ENRICO ALBANI
AIUTO REGISTA : GIOVANNI VENTO
CAPO TRUCCATORE : VITTORIO BISEO
TRUCCATORE : EMILIA POMILIA
FONICO : ELIO PACELLA
FOTOGRAFO DI SCENA : BRUNO TREVES
ORGANIZZATORE GENERALE DELLE RIPRESE IN TUNISIA : CADY AZZEDINE

SOGGETTO DI L. F. D'AMICO

TRATTO DAL ROMANZO

"UN VIAGGIO DI PIACERE

DI

ENZO GICCA PALLI

SCENEGGIATURA

SANDRO CONTINENZA E LUIGI FILIPPO D'AMICO

MUSICA DI

MARIO NASCIMBENE

DIRETTA DA

CARLO SAVINA

MONTAGGIO

MAURIZIO LUCIDI

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

SILVANO IPPOLITI

(100%)

A.I.C.

DIRETTORE DI PRODUZIONE

ROBERTO ONORI

REGIA

LUIGI FILIPPO D'AMICO

(100%)

F I N E

IL PRODUTTORE RINGRAZIA

IL SEGRETARIATO DI STATO PER L'INFORMAZIONE

ED IL

SEGRETARIATO DI STATO PER LA DIFESA NAZIONALE

DEL

GOVERNO TUNISINO

PER L'AUTO E LA COLLABORAZIONE

DATA ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO FILM

3 APR. 1962

IL MINISTRO

NEGATIVI E POSITIVI

EFFETTI OTTICI

S.P.E.S.

DIR. E CATALUCCI

EDIZIONI MUSICALI

MUSICAL GLOBE

COLONNA MUSICALE È STATA REALIZZATA NEI NUOVI STUDI DELLA RCA ITALIANA. LE MUSICHE DEL FILM SONO INCISE SU DISCHI RCA.

TRAMA DEL FILM

NEL DESERTO LIBICO DURANTE LA RITIRATA ITALIANA DEL 1942, UNA PATTUGLIA DI BERSAGLIERI, AGLI ORDINI DEL TENENTE FASSI E DEL SERGENTE MORETTINI, RESTA TAGLIATA FUORI DAL PROPRIO REPARTO. I DISAGI E I PERICOLI CHE I NOVE UOMINI DEVONO AFFRONTARE SONO MOLTI, MA A RENDERLI ANCORA PIÙ GRAVI INTERVIENE LA PRESENZA DI UNA DONNA, CHE ESSI SALVANO DA UN AUTO SPEZZONATA ED INCENDIATA, IN SEGUITO AD UN ATTACCO AEREO. LA RAGAZZA, ALBA, INDOSSA STRANAMENTE UN VESTITO DA SOLDATO E, DOPO UN INTERROGATORIO, IL TENENTE FASSI SI CONVINCE CHE SIA UNA CROCCROSSINA, LA QUALE HA PREFERITO ABBANDONARE GLI ABITI FEMMINILI PROPRIO PER EVITARE QUELLE SITUAZIONI, CHE ORA SI STANNO DETERMINANDO TRA I NOVE UOMINI. INFATTI IL CONTATTO CON UNA DONNA GIOVANE E BELLA SUSCITA DELLE REAZIONI, CHE, SEBBENE DIVERSE A SECONDO DEI CARATTERI DEI RISPETTIVI SOLDATI, SONO TUTTE DETERMINATE DAL DESIDERIO. IL TENENTE FASSI È COSTRETTO A RICORRE A TUTTA LA SUA AUTORITÀ E AL SUO PRESTIGIO PER INDURRE I SOLDATI A TRATTARE ALBA COME SE SIA UNA "SORELLA". CIÒ NATURALMENTE PROVOCA DEI CONTRASTI, SPECIALMENTE CON IL SERGENTE MORETTINI, CHE EQUIVOCA SULLE REALI INTENZIONI DI FASSI E CREDE CHE QUESTI VOGLIA APPROPRIARE DEL GRADO PER TENERSI LA DONNA, ED ESCLUDERLO COSÌ DA UNA EVENTUALE CONQUISTA. TALI CONTRASTI, POI SI ACUISCONO QUANDO INCIDENTALMENTE SI SCOPRE CHE ALBA NON È AFFATTO UNA CROCCROSSINA, MA UNA PROSTITUTA VENUTA IN AFRICA AL SEGUITO DELLE TRUPPE. UNA SIMILE RIVELAZIONE RENDE INCOMPRENSIBILE A MORETTINI E AGLI ALTRI SOLDATI L'INTRANSIGENZA DI FASSI, CHE CONTINUA A TRATTARE ALBA COME UNA RAGAZZA PER BENE, RISPETTANDONE I SENTIMENTI. PER QUATTRO GIORNI E QUATTRO NOTTI, I NOVE UOMINI E LA DONNA VIVONO UNA SERIE DI AVVENTUROSI EPISODI, A VOLTA IRONICI E A VOLTA DRAMMATICI. NON TUTTI RIESCONO A RAGGIUNGERE LA SALVEZZA POICHÈ MORETTINI E TRE SOLDATI PERDONO LA VITA DURANTE GLI SCONTRI CON IL NEMICO. ALLA FINE RAGGIUNTA LA BASE, FASSI AFFIDA ALBA AD UN CARPELLAIO MILITARE E TERMINA COSÌ UNA PARENTESI NELLA VITA DEI NOSTRI PERSONAGGI, DURANTE LA QUALE ESSI HANNO SFIORATO LA SOGLIA DI UN IMPOSSIBILE AMORE.

Questionato il film il giorno 29 Marzo 1962, la Commissione esprime parere favorevole per la proiezione in pubblico, con diritto ai minori degli anni sedici, a condizione che dal dialogo siano eliminate le seguenti battute:

1) Morettini: "Sono tutti sti mesi in fianco".....

2) De Rosa: alludendo alla donna dei suoi sogni "Tiene un garo eh" accennando ai seni della donna.

3) Fassi: alla domanda di Morettini, che chiede come fare per la benzina, risponde: "hai provato a piscia nel serbatoio".

4) Lisi, riferendosi ad Alba "Te l'ho detto che era una zoccola..."

5) Zecchini: riferendosi ad Alba, venuta in Africa "a fare marchette".

- 6) Fassi a Zucchini: "Dopo 18 mesi di astinenza mi piacerebbe governarla in pace, ne altro il diritto, no? senza rottura di scatole!"
- 7) Morettini ad Alta: "quanto suoi? ce l'ho i soldi sa. Non faccio mica questione di prezzo."
- 8) Fassi volendosi sbarazzare di Alta dichiara: "non voglio adesso che il mio reparto diventi un bordello".
- 9) Alta, riferendosi alle decisioni che dovrebbe prendere il comando nei suoi riguardi, si chiede: "desidera che cosa?... se detto fare la puttana o no?..."
- 10) Alta, riferendosi al suo passato dice: "si può dire che io sono nata puttan... Oh, mi scusi... prostituta. a diciott'anni già facevo il mestiere..."
- 11) Alta, riferendosi al suo soggiorno a Parma, prima di andare in Africa, dichiara: "c'era una metressa, che era come una madre per me..."
- 12) De Rosa a Morettini: "Ne Moretti, ma allora sei andato in bianco?"

Le fattute sopra riportate sono, a parere della Commissione, da considerarsi offensive del buon costume ai sensi dell'art. 3 lettera A del regolamento annesso al R.D. 24/9/1923, n. 3287 -

Il divieto ai minori degli anni 16 è motivato dalla particolare scabrosità del racconto, che è contraindicato alla particolare sensibilità dei minori ed alle specifiche esigenze della loro tutela morale (art. 28 T.U., legge di P.S., capo 1°).

con. R.D. 18 giugno 1931, n. 723).

Decisione del Tribunale di Roma del 23-5-1962, n. 1962, 1° grado, che le modifiche di cui sopra sono state apportate in data 1/4/1962.

Vista la quietanza N. _____

In data _____

del Ricevitore del

Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. _____ ovvero visto il vaglia n. _____ dell'Ufficio _____ intestato al Ricevitore del Registro di Roma per pagamento della tassa di L. _____

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termine dell'art. 14 della legge 16 maggio 1947, n. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923, n. 3287, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale, ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16 %
(legge 31 - 7 - 1956 N. 897 e legge
22 - 12 - 1959 N. 1097)
p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li _____

3 APR. 1962

IL MINISTRO

IL SOTTOSCRITTO DI STATO
(On. Ruggiero Lombardi)

Presa visione il giorno 11/4/1962
av. Gariboldi

MODULARIO
Telegr. - 61

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico.

INDICAZIONI D'URGENZA	Ricevuto il 19..... ore	Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale. Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello della parola, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.	
	Pel circuito-N.		
Qualifica	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE
+ FIOREMA 31 1 05 4 21 40			Giorno e mese Ore e minuti
			5 APR. 1952

Roma - Ist. Poligr. Stato P.V.

+ PREGOLA VOLERSI GENTILMENTE COMPIACERE ESAMINARE BENEVOLMENTE
 SITUAZIONE CENSURA FILM 4 NOTTI CON ALBA ESSENDO PREDISPOSTE GIORNO
 13 APRILE SEGUENTI USCITE ODEON CATANIA NAZIONALE PALERMO GRATTACIELO
 GENOVA CAPITOL MILANO SUPERCINEMA FIRENZE IMPERIALE BOLOGNA ET ALTRI
 STOP GLOBEFILMS INTERNATIONAL HABET MINACCIATO PROTESTARE CONTRATTO
 DISTRIBUZIONE PER MANCATA CONSEGNA VISTO CENSURA CON GRAVE DOCUMENTO
 SOCIETA DA ME COSTITUITA CON SERIETA DI INTENTI ET CORRETTEZZA
 COMMERCIALE STOP MIO DISACCORDO CON REGISTA PER CAMPAGNA STAMPA MI INDUCE
 RIVOLGERMI SUA GENTILE COMPRESIONE ONDE SOLLECITARE PRATICHE MINISTERIALI
 IN CONSIDERAZIONE SFONDO UMANO ET MORALE MIO PRIMO FILM STOP RINGRAZIANDOLA
 INVIO DEFERENTI SALUTI ALDO POMILIO APOFILM + + +



On.le 11 1962

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo-Cinematografia

Via della Ferratella, 51

R O M A

La sottoscritta APO FILM Società per Azioni, con sede in Roma Via Francesco Denza N. 15, in persona del suo Amministratore Unico sig. ALDO POMILIA, presa visione, in data 11 Aprile 1962, di quanto stabilito, dalla Commissione di Censura, di I° grado, relativamente al film "QUATTRO NOTTI CON ALBA" (film revisionato il giorno 29 Marzo 1962) e della sua presentazione, decisione che esprimeva parere favorevole per la proiezione in pubblico:

- 1) con divieto ai minori degli anni sedici;
- 2) sotto condizione che dal dialogo venissero eliminate 12 (dodici) battute considerate "offensive del buon costume ai sensi dell'art. 3, lettera A) del Regolamento al R.D. 24/9/1923 n. 3287."

C H I E D E

che il film e la presentazione predetti vengano sottoposti all'esame della Commissione di Revisione (o Commissione di Appello), perchè la medesima ne autorizzi la visione senza modificazioni al dialogo per film e presentazione e senza divieto di rappre-

Aldo Pomilia
APO FILM S.p.A.
L'Amministratore Unico

Ministero del turismo e dello spettacolo	
Direzione generale dello spettacolo	
Div.	
13 APR. 1962	
N. Prot. 3109	Pos. 37/33

sentazione ai minori degli anni sedici per il film.

A sostegno della richiesta, la sottoscritta

F A P R E S E N T E

che il film sviluppa una tesi altamente morale in quanto descrive il processo di redenzione di una donna perduta.

La protagonista, infatti, è una prostituta di quelle che hanno raggiunto il più basso grado della abiezione umana. E' una giovane donna, appena ventiduenne, già travolta dal suo turpe mestiere, tanto da poter accettare, per denaro, di soddisfare i mal repressi desideri di giovani soldati esasperati da mesi e mesi di astinenza resa ancor più insopportabile dal presente ed incessante pensiero di una morte imminente.

Eppure; proprio tra questi uomini, tra questi occhi che svestono, tra queste mani rapaci, la protagonista trova la catarsi; e precisamente nel comportamento della nobile e splendida figura del tenente Fassi.

Ed è proprio a questo punto che il regista ha voluto dare inizio al film. In esso, infatti, non vi è compiacimento alcuno all'antefatto, cioè al mestiere che ha esercitato la donna. Vi si accenna, ma rapidamente, senza indugiare e senza trascendere



in alcunchè di pornografico o, quanto meno, per dirlo in termine anglo-sassone, di "sexy".

Il film, sotto questo punto di vista, è castissimo, proprio perchè gli si è voluto dare questa impronta.

Infatti la protagonista non è mai ripresa in pose lascive o conturbanti, è sempre, più che vestita, infagottata in abiti maschili che la imbruttiscono, nè vi sono, nel film, scene d'amore che possano comunque arrecare il minimo turbamento a chicchessia (cosa del resto eccezionale viste le scabrose sequenze della maggior parte dei film oggi prodotti e proiettati in tutto il mondo e molto spesso, quel che più è grave, permessi alla visione anche dei minori degli anni sedici).

Scopo principale del film è proprio descrivere questa affannosa e drammatica ricerca dei suoi personaggi principali (Alba ed il Tenente Fassi), al raggiungimento ed al permanere, benchè difficilissimo, in un atteggiamento di dignitosa supremazia sui propri sensi. E mentre ciò riesce più facile al Tenente Fassi (uomo di cultura e di buona levatura sociale), diventa meravigliosa vittoria per la donna che alla fine rinuncia persino a dare l'ultimo saluto allo uomo che ha suscitato in lei, per la prima volta, un sentimento così sublime da averla trasformata (1)

degenerandola, la spiritualità di tale sentimento in una passione che la degraderebbe.

D'altra parte tale conflitto si riscontra proprio ed essenzialmente anella figura del Tenente Fassi.

Infatti il suo personaggio non si compiace mai delle trivialità, delle sboccate frasi dei suoi sottoposti o dei suoi colleghi. Egli rimane volutamente al di sopra di tali cose. E se è costretto a pronunciare quelle frasi (di cui all'incriminazione della Commissione di censura di 1° grado); è palese lo scopo a che vengono dette. Solo in tal modo egli sa che potrà farsi intendere dai suoi interlocutori, dominarli nei propri istinti e raggiungere lo scopo che egli si prefigge; cioè quello di preservare la ragazza da qualsiasi violenza. E questo, sia per tutelare l'ordine morale delle persone che gli sono affidate, sia per ottemperare al suo intrinseco sentimento di purezza, di idealità e moralità.

Tenuto presente quanto sopra esposto, ci sembra inutile insistere ancora a che vengano conservate nel film le frasi incriminate. Sopprimendole si verrebbe ad arrecare un notevole danno all'essenza stessa del film.

Non si può pretendere un frasario diverso da soldati in ritirata nel deserto libico, dopo anni di

12

guerra e sotto lo spettro di una sconfitta e, forse, di una prigionia lunghissima, nonché da una donna di tale provenienza.

Ne', d'altra parte, in numerosi altri films recentemente programmati od attualmente in programmazione, abbiamo ascoltato, o visto, qualcosa di diverso.

Le medesime considerazioni valgono per la presentazione del film.

Per tali motivi, considerato lo scopo altamente morale del film ed il comportamento dei suoi principali interpreti,

S I C O N F I D A

che la Commissione di Revisione (o Commissione di Appello), esaminando nuovamente il film, voglia concedere il nulla osta per la libera programmazione in pubblico del film e della sua presentazione, senza voler apportare quelle modifiche che risulterebbero lesive ai fini artistici del film, modifiche che verrebbero, ripetiamo, a travisare sostanzialmente il contenuto dell'episodio narrato dal film medesimo.

Con espressa richiesta di contraddittorio con il produttore nonché con il soggettoista, sceneggiatore e regista del film.

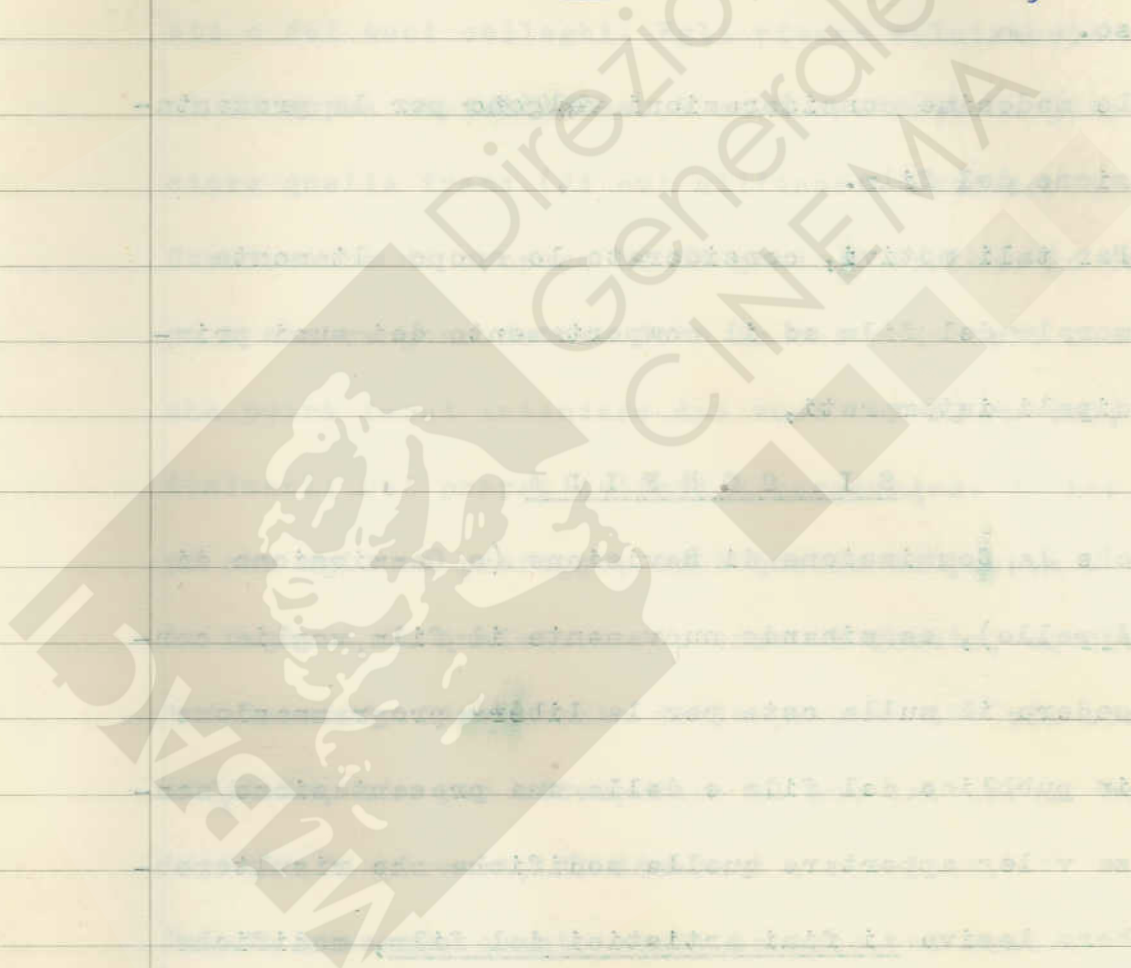
Con Osservanza.

Roma 13 Aprile 1962

- 1) Si aggiunge: " in un essere umano. E ciò nel ti-
more che la presenza fisica possa trasformare,"

APO FILM S.p.A.
L'Amministratore Unico

Adolfo Panzini



**APO
FILM**

S. P. A.

SEDE SOCIALE: ROMA - VIA FRANCESCO DENZA, 15 - TEL. 877.400

FD/LB

ROMA, 18 APR. 1962

■ SPETT.LE
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO-CINEMATOGRAFIA
VIA DELLA FERRATELLA, 51
R O M A

A SEGUITO DELLA DOMANDA DI REVISIONE DA NOI PRESENTATA IN DATA 24 MARZO 1962 RELATIVA ALLA PRESENTAZIONE DEL FILM: "QUATTRO NOTTI CON ALBA", E IN OTTEMPERANZA A QUANTO PREDISPOSTO DALLA COMMISSIONE CON IL VERBALE FIRMATO IL GIORNO 10 APRILE 1962, SI COMUNICA A CODESTA SPETTABILE DIREZIONE GENERALE, CHE LA NS/ SOCIETÀ HA PROVVEDUTO A TAGLIARE DALLA PRESENTAZIONE LE SEGUENTI SCENE:

- 1) LA SCENA DI FILIPPI CHE DICE: "A UN UFFICIALE CAROGNA NOI GLI RISponderemo così (FACENDO UN GESTO SCONCIO CON IL BRACCIO)".
- 2) LA SCENA DI FASSI CHE DICE: "DOPO DICIOOTTO MESI DI ASTINENZA MI PIACEREBBE GODERMELA IN PACE, NE AVRÒ IL DIRITTO NO! SENZA ROTTURE DI SCATOLE, INSOMMA DOMANI TE LA PASSO E TE LA GODI TU".
- 3) LA SCENA DI ALBA CHE DICE: "DECIDERE CHE COSA, SE DEVO FARE LA PUTTANA O NO?"

SI PREGA PERTANTO CODESTA SPETTABILE DIREZIONE VOLERSI COMPIACERE DI RILASCIARE IL VISTO CENSURA, ONDE CONSENTIRE LA PROGRAMMAZIONE IN PUBBLICO DELLA PRESENTAZIONE DEL FILM IN QUESTIONE.

CON OSSERVANZA.

APO FILM S.p.A.

L'Amministratore Unico

Ugo Bonifazi

**APO
FILM**

S. P. A.

FD/LB

SEDE SOCIALE: ROMA - VIA FRANCESCO DENZA, 15 - TEL. 877.400

ROMA, 18 APR. 1962

■ SPETT.LE
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO-CINEMATOGRAFIA
VIA DELLA FERRATELLA, 51
R O M A

A SEGUITO DELLA DOMANDA DI REVISIONE DA NOI PRESENTATA IN DATA 24 MARZO 1962 RELATIVA AL FILM: "QUATTRO NOTTI CON ALBA", E IN OTTEMPERANZA A QUANTO PREDISPOSTO DALLA COMMISSIONE CON IL VERBALE FIRMATO IL GIORNO 10 APRILE 1962, SI COMUNICA A CODESTA SPETTABILE DIREZIONE GENERALE, CHE LA NS/ SOCIETÀ HA PROVVEDUTO AD ELIMINARE DAL FILM LE UNDICI BATTUTE CHE A PARERE DELLA COMMISSIONE, ERANO DA CONSIDERARSI OFFENSIVE AL BUON COSTUME.

PERTANTO IN ALLEGATO SI TRASMETTONO LE PAGINE DELLA LISTA DEI DIALOGHI, MODIFICATE CON LE CORREZIONI PREDETTE. DETTE PAGINE SONO:

PAG.	CORREZIONE	N.
3		1
" 15	"	" 2
" 30	"	" 3 - 4
" 34	"	" 5
" 36	"	" 6
" 37	"	" 7 - 8
" 40	"	" 9
" 41	"	" 10
" 62	"	" 11

SI PREGA PERTANTO CODESTA SPETTABILE DIREZIONE VOLER-SI COMPIACERE DI RILASCIARE IL VISTO CENSURA, ONDE CONSENTIRE LA PROGRAMMAZIONE IN PUBBLICO DEL FILM IN QUESTIONE.

CON OSSERVANZA.

APO FILM S.p.A.
Amministratore Unico

Adolfo Panzica

**APO
FILM**

S. p. A.

SEDE SOCIALE: ROMA - VIA FRANCESCO DENZA, 15 - TEL. 877.400 - 877.450 - 803.943
CAPITALE SOCIALE L. 30.000.000 C.C.I.A.A. N. 948775 - TELEGRAMMI APOPROD - ROMA

UFFICIO PRODUZIONE

FD/PI

ROMA, 23 MAGGIO 1962

■ SPETT.LE
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
VIA DELLA FERRATELLA N. 51
R O M A

IN OTTEMPERANZA A QUANTO DISPOSTO DALLA COMMISSIONE DI CENSURA DI PRIMA ISTANZA SONO STATE DA NOI APPORTATE TUTTE LE MODIFICHE DI DIALOGO RICHIESTE, NEL VERBALE FIRMATO DALLA COMMISSIONE, PER LA CONCESSIONE DEL VISTO CENSURA.

SI DICHIARA INOLTRE CHE TUTTE LE COPIE CHE VERRANNO MESSE IN CIRCOLAZIONE SARANNO STAMPATE CON LE MODIFICHE SOPRA INDICATE.

CON OSSERVANZA.

APO FILM S.p.A.
L'Amministratore Unico

Roberto Fumili

**APO
FILM**

S. P. A.

SEDE SOCIALE: ROMA - VIA FRANCESCO DENZA, 15 - TEL. 877.400 - 877.450 - 803.943
CAPITALE SOCIALE L. 30.000.000 C.C.I.A. N. 248775 - TELEGRAMMI APOPROD - ROMA

UFFICIO PRODUZIONE

ROMA, 25 MAGGIO 1962

■ ON. MINISTERO
DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO-CINEMATOGRAFIA
VIA DELLA FERRATELLA, 51
R O M A

IN OTTEMPERANZA A QUANTO DISPOSTO DALLA COMMISSIONE DI PRIMA ISTANZA CON LA PRESENTE DICHIARIAMO DI AVER PROVVEDUTO AD ELIMINARE DA TUTTE LE COPIE STAMPATE O CHE ANDREMO A STAMPARE DEL FILM "QUATTRO NOTTI CON ALBA" LE SEGUENTI BATTUTE:

- DE ROSA: "TIENE NU PARO DI"
- FASSI: "HAI PROVATO A PISCIÀ NEL SERBATOIO?"
- LISI: "TE L'HO DETTO CHE ERA UNA ZOCCOLA"
- ZECCHINI: "A FARE MARCHETTE"
- FASSI: "DOPO DICHIOTTO MESI DI ASTINENZA MI PIACEREBBE GODERMELA IN PACE, NE AVRÒ IL DIRITTO? SENZA ROTTURE DI SCATOLE."
- MORETTINI: "QUANTO VUOI, CE L'HO I SOLDI SA, NON FACCIO MICA QUESTIONE DI PREZZO."
- FASSI: "NON VOGLIO ADESSO CHE IL MIO REPARTO DIVENTI UN BORDELLO."
- ALBA: "DECIDERÀ CHE COSA? SE DEBBO FARE LA PUTTANA O NO?"
- ALBA: "SI PUÒ DIRE CHE IO SONO NATA PUTTA... O, MI SCUSI, PROSTITUTA A DICIOTTANNI GIÀ FACEVO IL MESTIERE."
- ALBA: "C'ERA UNA METRESSE CHE ERA COME UNA MADRE PER ME."
- DE ROSA: "NE' MORETTI' MA ALLORA SEI ANDATO IN BIANCO?"

CHE SONO STATE COSÌ MODIFICATE NELL'ORDINE:

- DE ROSA: "TUTTA CURVE"

./.

- FASSI: "HAI PROVATO A SPUTÀ NEL SERBATOIO."
- LISI: "TE L'HO DETTO IL TENENTE È OTTIMISTA."
- ZECCHINI: "PER LAVORARE."
- FASSI: "DOPO DICIOOTTO MESI DI VITA NEL DESERTO UN PO' DI COMPAGNIA FEMMINILE MI SPETTERÀ NO? SENZA SECCATURE."
- MORETTINI: "NON FARE TANTE STORIE, PERCHÈ NON TI PIAC CIO? NON FARAI QUESTIONE DI GRADO?"
- FASSI: "NON VOGLIO ADESSO CHE IL MIO REPARTO SI METTA NEI GUAI È CHIARO?"
- ALBA: "SE DEBBO CONTINUARE O NO?"
- ALBA: "E' ANDATA COSÌ.... A DICIOOTTO ANNI HO INCON- TRATO UNO.... SOLDI NON NE AVEVO.... E COSÌ HO INCOMINCIATO...."
- ALBA: "C'ERA UNA AMICA CHE ERA COME UNA MADRE PER ME."
- DE ROSA: "NE' MORETTI' MA ALLORA T'HA FATTO FESSO."

CON OSSERVANZA.

APO FILM S.p.A.

Amministratore Unico

Roberto Savio



SPETT.LE

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO-CINEMATOGRAFIA

VIA DELLA FERRATELLA N. 51

R O M A

A SEGUITO DELLA DOMANDA DI REVISIONE DA NOI
PRESENTATA IN DATA 24 MARZO 1962 RELATIVA AL FILM:
"QUATTRO NOTTI CON ALBA", E IN OTTEMPERANZA A QUAN-
TO PREDISPOSTO DALLA COMMISSIONE CON IL VERBALE FIR-
MATO IL GIORNO 10 APRILE 1962, SI COMUNICA A CODESTA
SPETTABILE DIREZIONE GENERALE, CHE LA NS. SOCIETÀ
HA PROVVEDUTO AD ELIMINARE DAL FILM LE UNDICI BAT-
TUTE CHE A PARERE DELLA COMMISSIONE, ERANO DA CONSI-
DERARSI OFFENSIVE AL BUON COSTUME.

LE CORREZIONI PREDETTE SONO LE SEGUENTI:

1°)- DE ROSA: "TIENE NU PARO DI"

CORRETTA: "TUTTA CURVE"

2°)- FASSI: "HAI PROVATO A PISCIÀ NEL SERBATOIO?"

CORRETTA: "HAI PROVATO A SPUTÀ NEL SERBATOIO"

3°)- LISI: "TE L'HO DETTO CHE ERA UNA ZOCCOLA"

CORRETTA: "TE L'HO DETTO IL TENENTE È OTTIMISTA"

4°)- ZECCHINI: "A FARE MARCHETTE"

CORRETTA: "PER LAVORARE"

5°)- FASSI: "DOPO DICIOOTTO MESI DI ASTINENZA MI PIA-

CEREBBE GODERMELA IN PACE, NE AVRÀ IL

DIRITTO? SENZA ROTTURE DI SCATOLE."

5 visti

30 MAG 1962



CORRETTA: "DOPO DICIOOTTO MESI DI VITA NEL DE-

SERTO UN PO' DI COMPAGNIA FEMMINILE

MI SPETTERÀ NO? SENZA SECCATURE." 10

6°)- MORETTINI: "QUANTO VUOI, CE L'HO I SOLDI SA, NON FA

NON FACCIÒ MICA QUESTIONE DI PREZZO."

CORRETTA: "NON FARE TANTE STORIE, PERCHÈ NON

TI PIACCIO? NON FARAI QUESTIONE DI

GRADO?"

7°)- FASSI: "NON VOGLIO ADESSO CHE IL MIO REPAR-

TO DIVENTI UN BORDELLO."

CORRETTO: "NON VOGLIO ADESSO CHE IL MIO REPAR-

TO SI METTA NEI GUAI È CHIARO?"

8°)- ALBA: "DECIDERÀ CHE COSA? SE DEBBO FARE LA

PUTTANA O NO?"

CORRETTA: "SE DEBBO CONTINUARE O NO?"

9°)- ALBA "SI PUÒ DIRE CHE IO SONO NATA PUTTA.

...O, MI SCUSI, PROSTITUTA A DICIO-

TONNI GIÀ FACEVO IL MESTIERE".

CORRETTA: "E' ANDATA COSÌ.... A DICIOOTTO ANNI

HO INCONTRATO UNO SOLDI NON NE

AVEVO...E COSÌ HO INCOMINCIATO..."

10)- ALBA: "C'ERA UNA METRESSE CHE ERA COME UNA

MADRE PER ME".

CORRETTA: "C'ERA UN'AMICA ICHE ERA COME UNA MA-

DRE PER ME"

"...JOTA2 10 J+OT10 A3H32 SOTTIBIO

110)- DE ROSA: "NE' MORETTI' MA ALLORA SEI ANDATO
IN BIANCO?"

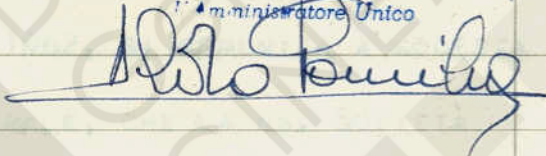
CORRETTA: "NE' MORETTI' MA ALLORA T'HA FATTO
FESSO."

SI PREGA PERTANTO CODESTA SPETTABILE DIREZIONE
VOLERSI COMPIACERE DI RILASCIARE IL VISTO CENSURA,
ONDE CONSENTIRE LA PROGRAMMAZIONE IN PUBBLICO DEL
FILM IN QUESTIONE.

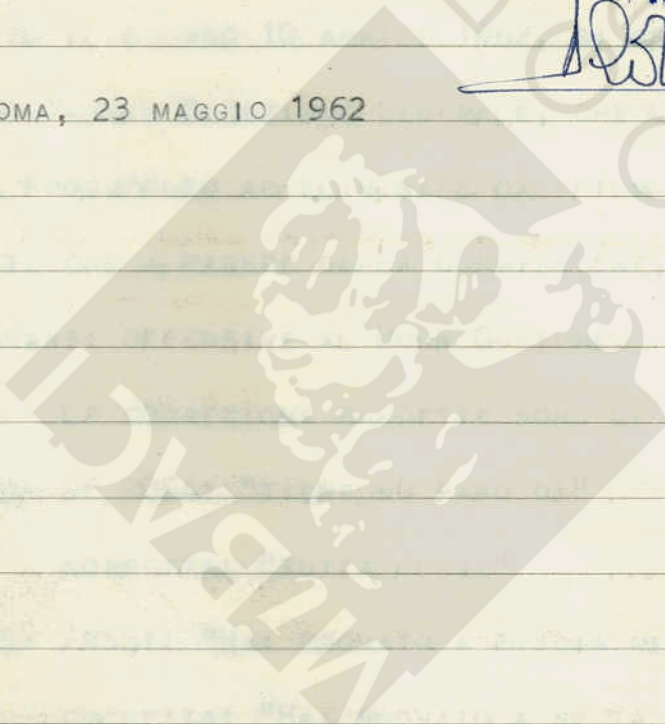
CON OSSERVANZA.

APO FILM S.p.A.

Amministratore Unico



ROMA, 23 MAGGIO 1962



N.

371 33



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: QUATTRO NOTTI CON ALBA

A.P.O. FILM S.p.A.
Marca:

Metraggio

dichiarato
accertato2695
FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%
DETERMINAZIONE DEL SOGGETTO
31-7-1997
IL DIRETTORE GENERALE

2618

Regia: LUIGI FILIPPO DISMICO

Interpreti principali: PETER BALDWIN, CHELO ALONSO, ETTORE MANNI, CLAUDIO GORA, FRANCO FABRIZI

SOGGETTO:

Nel deserto Libico durante la ritirata italiana del 1942, una pattuglia di bersaglieri, agli ordini del tenente Fassi e del sergente Morettini, resta tagliata fuori dal proprio reparto. I disagi e i pericoli che i nove uomini devono affrontare sono molti, ma a renderli ancora più gravi interviene la presenza di una donna, che essi salvano da un'auto spezzonata ed incendiata, in seguito ad un attacco aereo. La ragazza, Alba, indossa stranamente un vestito da soldato e, dopo un interrogatorio, il tenente Fassi si convince che sia una crocerossina, la quale ha preferito abbandonare gli abiti femminili proprio per evitare quelle situazioni, che ora si stanno determinando tra i nove uomini. Infatti il contatto con una donna giovane e bella suscita delle reazioni che, sebbene diverse a secondo dei caratteri dei rispettivi soldati, sono tutte determinate dal desiderio. Il tenente Fassi è costretto a ricorrere a tutta la sua autorità e al suo prestigio per indurre i soldati a trattare Alba come se sia una "sorella". Ciò naturalmente provoca dei contrasti, specialmente con il sergente Morettini, che equivoca sulle reali intenzioni di Fassi e crede che questi voglia approfittare del grado per tenersi la donna, ed escluderlo così da un'eventuale conquista. Tali contrasti, poi, si acuiscono quando incidentalmente si scopre che Alba non è affatto una crocerossina, ma una prostituta venuta in Africa al seguito delle truppe. Una simile rivelazione rende insopportabile a Morettini e agli altri soldati l'intransigenza di Fassi, che con

VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso ai termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 16.

Si sono eliminate dal dialogo le seguenti battute:

VEDI RETRO ./...

Roma, 26 LUG. 1962

IL MINISTRO

P. C. C.
(Dr. G. de Tomasi)

F. LOMBARDI

tinua a trattare Alba come una ragazza per bene, rispettandone i sentimenti. Per quattro giorni e quattro notti, i nove uomini e la donna vivono una serie di avventurosi episodi, a volte ironici e a volte drammatici. Non tutti riescono a raggiungere la salvezza poichè Morettini e tre soldati perdono la vita durante gli scontri con il nemico. Alla fine, raggiunta la base, Fassi affida Alba ad un cappellano militare e termina così una parentesi nella vita dei nostri personaggi, durante la quale essi hanno sfiorato la soglia di un impossibile amore.

Distribuzione: GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.

SEGUONO CONDIZIONI

- 1)- Morettini: "dopo tutti sti mesi in bianco....";
- 2)- De Rosa alludendo alla donna dei suoi sogni: "Tiene un paro de.." accennando ai seni della donna;
- 3)- Fassi, alla domanda di Morettini, che chiede come fare per la benzina risponde: "Hai provato a piscià nel serbatoio?";
- 4)- Lisi, riferendosi ad Alba "Te l'ho detto che era una zoccola";
- 5)- Zecchini, riferendosi ad Alba venuta in Africa "a fare marchette";
- 6)- Fassi a Zecchini "Dopo 18 mesi di astinenza mi piacerebbe godermela in pace, ne avrò il diritto, no? senza rotture di scatole";
- 7)- Morettini ad Alba: "quanto vuoi? ce l'ho i soldi sa, non faccio mica questione di prezzo";
- 8)- Fassi volendosi sbarazzare di Alba dichiara: "Non voglio adesso che il mio reparto diventi un bordello";
- 9)- Alba, riferendosi alla decisione che dovrebbe prendere il comando nei suoi riguardi, si chiede: "deciderà che cosa?...se debbo fare la puttana o no?..."
- 10)- Alba, riferendosi al suo passato dice: "si può dire che io sono nata putta...oh, mi scusi...prostituta...a diciott'anni già facevo il mestiere..."
- 11)- Alba, riferendosi al suo soggiorno a Parma, prima di andare in Africa, dichiara: "c'era una metresse, che era come una madre per me....";
- 12)- De Rosa a Morettini: "Ne Moretti, ma allora sei andato in bianco?..."

==0==0==0==0==0==0==



26 LUG 1962



ON/LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

In allegato Vi rimettiamo n°25 ulteriori visti per
la copia del film: QUATTRO NOTTI CON ALBA.

Vi preghiamo volerceli restituire debitamente firma
ti con cortese sollecitudine.

Con osservanza.

PA R O FILM S.p.A.

Allegati n°25 visti

Roma, 25 luglio 1962

W. un
26.7.62
Guini



4

On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo-Cinematografia

Via della Ferratella, n° 51

R O M A

La sottoscritta APO-FILM Società per Azioni, con Sede in Roma Via Francesco Denza n.15, a seguito del ricorso presentato in data 13 aprile 1962 con il quale questa Società ha chiesto la revisione da parte della Commissione 2° grado del film " QUATTRO NOTTI CON ALBA" e della relativa presentazione, si prega codesto Spett.le Ministero di voler cortesemente svolgere la richiesta con carattere urgente.

Con l'occasione si fa presente che ai sensi dell' art.4 delle vigenti disposizioni 21.4.962 n.161, il produttore ed il regista del film, desiderano essere ascoltati dalla Commissione di 2.° grado in occasione della revisione del film.

Con osservanza.

APO FILM S.p.A.
Il Amministratore Unico

Roma, 11 Ottobre 1962.